



**Gennaio 2013**

Informatevi sui temi trattati nell'edizione attuale di News giuridiche. Buona lettura!

Mediazione

Filmato Protezione giuridica

Denuncia dei vizi

Domande e risposte

Chi siamo

## Attualità: mediazione – per risolvere da sé i conflitti



Chi è solito agire in piena autonomia non ama rimettersi al giudizio di terzi e sa perfettamente di cosa ha bisogno. In situazioni conflittuali o di stallo preferisce cercare di persona un accordo con la controparte e, se necessario, ricorre all'ausilio di un professionista – p. es. un esperto di **mediazione** – senza tuttavia delegare ad altri la decisione finale.

### I conflitti possono insorgere ovunque

Una parente viene a mancare e occorre risolvere la questione dell'eredità. Tra gli **eredi** si creano delle tensioni e la suddivisione dei beni minaccia di trasformarsi in un processo lungo e complicato. Il nuovo capo svilisce il **lavoro** svolto, il clima in azienda è pesante, l'occupazione a rischio. Neppure il servizio risorse umane può essere d'aiuto. La **vicina** di casa decide di propria iniziativa di dare da mangiare al gatto, con il risultato che quest'ultimo le si affeziona: una situazione inaccettabile e, al tempo stesso, difficilmente documentabile. Uno dei **comproprietari** di un immobile pretende che venga installato un ascensore. L'assemblea dei proprietari si conclude con un nulla di fatto e ha inizio una serie di reciproche ritorsioni. Il **matrimonio** di un'amica è ormai logoro: è ancora possibile evitare che il divorzio si trasformi in una "guerra"?

### Mediazione: alternativa al processo

In alcune circostanze è inevitabile che insorgano dei conflitti. La **mediazione** non risolve forse tutti i problemi, ma è comunque una **procedura privata e confidenziale** che anche il Codice svizzero di procedura civile consiglia come alternativa al processo. La mediazione è indicata per tutti i casi prima illustrati e può produrre delle buone soluzioni. Presso il mio studio ho avuto modo di seguire non da ultimo il seguente caso di **suddivisione di eredità**.

Per risolvere la questione dell'eredità materna, la sorella A di Francoforte, il fratello B residente in Thailandia e la sorella C di Aarau si sono riuniti nel mio studio per una mediazione. Erano le 9 del mattino e non era stato fissato alcun orario di fine incontro. Prima della pausa pranzo eravamo riusciti a definire gli interessi di ciascun erede: C voleva la casa dei genitori, A una preziosa collezione di quadri nonché i gioielli della madre. B chiedeva che, in aggiunta al poco denaro contante, gli fosse assegnata un'ulteriore somma per essersi preso cura del padre per tre anni. A e C si sono rifiutati categoricamente di accogliere la richiesta del fratello. Nel corso del dialogo di mediazione hanno però riconosciuto espressamente l'impegno profuso da B e hanno quindi deciso di procedere alla vendita di un quadro per poi versarne il ricavato al fratello. Ciascuno degli eredi ha così ottenuto quanto desiderato. Alle 5 del pomeriggio è stato sottoscritto il contratto di divisione dell'eredità, dopodiché i fratelli si sono congedati senza rancori.

### Mediazione: libertà di decidere in piena autonomia

La **mediazione è possibile** quando le parti coinvolte siano disposte a farsi aiutare da un soggetto neutrale per cercare una soluzione soddisfacente per tutte loro e se la legge non prescrive una procedura diversa. Questi i soli requisiti necessari. Tra i casi di mediazione da me curati vi è anche quello illustrato di seguito. Questa volta il contesto è quello del **mondo del lavoro**.

Il capo reparto A e il suo responsabile di team B avevano avuto ripetuti attriti. L'amministratrice G ha deciso di coinvolgere un mediatore. Nel corso di due incontri A e B sono riusciti a chiarire di cosa avevano rispettivamente bisogno per poter portare avanti una buona collaborazione. Durante il terzo incontro hanno cercato e trovato un accordo in merito a vari punti (preparazione e gestione delle riunioni, trattamento delle e-mail, vie di comunicazione tra A, B e il team, ecc.). In occasione dell'ultima seduta hanno sottoposto all'attenzione della superiore G alcune proposte di modifica dell'organizzazione del reparto. Durante un incontro tenutosi tre mesi più tardi G ha illustrato al mediatore le modifiche nel frattempo apportate e ha dichiarato che non solo A e B ma anche lei stessa in quanto iniziatrice del processo di mediazione erano molto soddisfatti della situazione.

### In quali circostanze è bene ricorrere alla mediazione?

**Perché la mediazione vada a buon fine** devono essere adatti non solo i temi e i soggetti, ma anche il mediatore stesso. Per ottenere il nominativo di un mediatore di provata esperienza ci si può rivolgere ad avvocati, tribunali, assicurazioni, amici o conoscenti. Vi sono poi istituzioni che, come la Federazione Svizzera delle Associazioni di Mediazione, compilano degli elenchi di mediatori specializzati in diversi campi tematici suddivisi per area geografica.

Il mediatore spiega se il caso considerato si presta a essere risolto tramite una mediazione. Le **spese di mediazione** sono di norma a carico delle parti. In molti casi, laddove sia stata stipulata un'assicurazione di **protezione giuridica**, AXA-ARAG rilascia una **garanzia di assunzione delle spese di mediazione**.

### Perché non avvalersi di persona di questa opportunità?

Articolo sulla mediazione di Peter Krepper, mediatore FSM/FSA e avvocato dr. iur., dal 1999 professionista indipendente a Zurigo, cfr. [www.swisscounsels.ch](http://www.swisscounsels.ch) e [www.bellevue-mediation.ch](http://www.bellevue-mediation.ch)

## ➤ Ulteriori informazioni

- > Pieghevole Mediazione
- > Federazione Svizzera delle Associazioni di Mediazione
- > Gruppo di lavoro
- > Coordinazione mediazione Svizzera
- > Notificare un caso giuridico online
- > AXAjur: 0848 11 11 00